



## PENSIERO della settimana

Il tempo è  
troppo lento per chi aspetta,  
troppo rapido per chi ha paura,  
troppo lungo per chi soffre,  
troppo breve per chi gioisce.  
Ma per chi ama  
non c'è tempo.  
*William Van Dyke*

**FOGLIO SETTIMANALE n. 161**  
**Domenica 28 Dicembre 2003**

## La pagina del VANGELO

FIGLIO PERCHÉ CI HAI FATTO COSÌ?  
ECCO, TUO PADRE ED IO,  
ANGOSCIATI, TI CERCAVAMO  
*VANGELO DI LUCA*

**TE DEUM di Fine Anno – 31 Dic.**  
*Esposizione dalle ore 16 in poi*  
*Preghiera comunitaria alle ore 17*

## NON MANCARE AL TE DEUM!

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**

Si tratta di una tradizione antica della Chiesa; al 31 Dicembre con umile senso di gratitudine, la comunità dei credenti si raccoglie per cantare questo **INNO antico** che dice lode, adorazione, supplica, riconoscenza. Una tradizione lo attribuisce a Sant'Ambrogio e a Sant'Agostino; essendo l'inno composto in due parti, si dice che i due l'abbiano cantato alternandosi quando uno battezzò l'altro. E' un Inno alla Trinità con l'aggiunta di alcune strofe di salmi. Già nel V° secolo ne era prescritta la recita per i monaci. Numerosi autori lo musicarono: Palestrina, Haendel, Verdi. Molti santi pastori d'anime ne suggerirono la recita ai fedeli ogni volta che facevano la comunione.

**CONCLUDIAMO IL 2003 COL TE DEUM**  
**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE ORE 17**

*nella Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio*

## VERSO IL TE DEUM

*Meditazione di fine d'anno*

La povertà della mia vita quotidiana voglio portarti dinanzi, Signore, e la mortale monotonia delle mie abitudini; lunghe ore, lunghi giorni, pieni di tutto fuorché di Te. Dio mite, guarda la mia vita che l'infinita sagra di questo mondo consuma quasi per intero, nella sua ridda di inezie senza numero, nelle curiosità, nelle chiacchiere, nel vuoto delle sue faccende e del suo darsi importanza. Non è la mia anima, davanti a te, come una piazza dove dai quattro venti tutti i rivenduglioli si danno convegno per fare mercato delle povere ricchezze di questo mondo? Un enorme magazzino è diventata la mia anima dove, alla rinfusa, si ammassa tutto, giorno su giorno... Quale sarà la mia fine mio Dio, se la mia vita continua così? L'ora che, improvvisa, spazzerà dalla mia anima tutte le futilità che l'hanno ingombrata, l'ora della mia morte come sarà? Nulla di quanto riempie la mia vita quotidiana nulla mi resterà in quell'improvviso totale abbandono. Ma che sarò io allora, Signore, quando non mi resterà che me stesso, a me che tutta una vita sono stato vanità, cioè chiasso e chiacchiere e affaccendarmi e, in fondo sempre desolazione e squallore? Se tu m'hai usato misericordia, mio Dio, qualche raro minuto si salverà forse... pochi momenti in cui la grazia del tuo amore s'è insinuata in un angolo del mio cuore accanto alle infinite futilità che hanno ingombrato i giorni della mia vita. Se c'è una via che a te mi possa condurre, io lo vedo, essa passa attraverso la povertà della mia vita quotidiana. Devo cioè poterti trovare in tutto, altrimenti non potrei trovarti affatto. Tutto ti nasconde e tutto ti rivela. Tocca il mio cuore con la tua grazia: entrerà in me il tuo amore che lascia alla mia vita quotidiana la sua povertà, ma la converte in incontro con te.

*Karl Rahner*

## LAVORI ALLA CHIESA DI SANT'ANTONIO

Inizio cantiere: LUNEDÌ 12 Gennaio 2004.

Data di riapertura Chiesa: 11 Aprile 2004.

Durante i lavori: (a partire dal 12 Gennaio)

le Messe feriali saranno sempre due:

- ❖ alle ore 8.30 a Santa Lucia
- ❖ alle 17.30 a Sant'Antonio (cappellina)

le Messe Festive saranno tutte a Santa Lucia, tranne la 1<sup>a</sup> del mattino che sarà nel Salone accanto alla Chiesa. Cioè:

- ❖ ore 8                    Sant'Antonio                    Salone
- ❖ ore 9                    Santa Lucia
- ❖ ore 10                  Santa Lucia                    (elementari e genitori)
- ❖ ore 11                  Santa Lucia                    (medie, triennio e gen)
- ❖ ore 17.30                Santa Lucia                    (biennio e genitori)
- ❖ ore 19                  Santa Lucia                    (universitari e lavor.)

## Dall'omelia...SPUNTI

- Anche la famiglia di Nazareth **compie un vero cammino di fede**: non tutto è sempre chiaro, gradevole...
- Quello che salva, nella fede, è l'**obbedienza**; l'attenzione cioè alle voci che vengono da Dio e la fiducia verso di esse.
- **Gesù al centro**. Questo il segreto di quella famiglia. E noi?
- Andare al Tempio e alzare lo sguardo a Dio. **Una chiave...**